

DESIO

Pronto soccorso La viabilità sarà così

■ a pagina 14

SANITÀ Tiene ancora banco la proposta dell'Asst Brianza alle associazioni: Cancro Primo Aiuto capofila

Pronto Soccorso, la raccolta fondi va Ospedale, nuovo nome e insegna: Pio XI

di Egidio Farina

■ Hanno inteso chiarire il progetto e la richiesta avanzata alle associazioni presenti sul territorio e all'intera cittadinanza. Giovedì in Sala Pertini si sono ritrovati i vertici di Asst Brianza, col Dg Marco Trivelli, Cancro Primo Aiuto, con l'Ad Flavio Ferrari e con Claudio Mirabella e l'amministrazione comunale col sindaco Simone Gargiulo e l'assessore Andrea Civiero. Cancro Primo Aiuto è capofila dell'iniziativa che si prefigge di raccogliere 130 mila euro per l'acquisto dei terreni necessari per realizzare una nuova strada di accesso a quello che sarà il futuro blocco di Pronto Soccorso dell'ospedale cittadino. Come specificato dal Dg Trivelli, l'intero progetto di ampliamento del Ps (dagli attuali 900 metri quadri si arriverà ai futuri 2000) prevede una spesa di 70 milioni di euro, 16 dei quali già finanziati da Regione Lombardia. La richiesta di coinvolgimento delle realtà locali trova ragione nell'esigenza di accelerare i tempi di realizzazione dell'intero progetto. «Grazie a questa iniziativa di Cancro Primo Aiuto potremo risparmiare almeno 9 mesi nei tempi nel completamento del progetto previsto per il 2027. Il finanziamento già stanziato ha tempi lunghi per la fruizione e

noi vorremmo portarci avanti con l'acquisizione dei terreni necessari per fare la strada d'accesso». Spiega che si tratta di una striscia di terra larga 15 metri accanto all'attuale strada che porta al Ps. Il progetto prevede che dalla rotonda ora cieca in via Mazzini (da ampliare) si crei una strada nuova che porti sul retro dell'attuale corpo ospedaliero, dove verrebbe realizzato il nuovo posteggio per gli utenti (80 contro i 28 di oggi). Una striscia la cui proprietà risulta essere suddivisa tra 36 persone diverse. «La nostra avvocatura - informa l'Ad di Cpa Flavio Ferrari - sta lavorando con quella dell'ospedale per i contatti e la verifica delle acquisizioni. Intanto oggi avviamo questa nuova sfida. Stiamo aprendo un conto corrente dedicato presso il Banco di Desio che si è impegnato a versare 10 mila euro a favore del progetto. La stessa cifra verrà versata anche dalla nostra onlus. Grazie alla collaborazione dell'Aurora Basket e della Pallacanestro Cantù abbiamo in programma un'amichevole tra le due compagnie. Gli introiti saranno devoluti al progetto, così come i proventi di una lotteria che stiamo finalizzando. Le associazioni e i cittadini che vorranno collaborare ci aiuteranno a raggiungere la meta. Siamo certi che insieme ce la faremo» ■

■ L'insegna "Ospedale Pio XI" accoglie da qualche giorno visitatori, pazienti e dipendenti all'ingresso di via Mazzini. Si concretizza così l'intitolazione del nosocomio al Papa desiano, come è stato deliberato ufficialmente un mese fa dalla giunta della Regione Lombardia. L'Asst sta rinnovando anche cartelli e documenti con la nuova intestazione: la scritta "Ospedale Papa Pio XI" apparirà presto anche sul totem d'ingresso e sui referti della documentazione sanitaria. La cerimonia ufficiale dell'intitolazione al Pontefice desiano dell'ospedale cittadino, inizialmente prevista il 4 febbraio, è invece slittata al 28 maggio, a causa della situazione pandemica. Per quella data, sono in corso i preparativi. La nuova intitolazione era stata decisa già lo scorso giugno dal consiglio regionale della Lombardia che aveva approvato all'unanimità una mozione presentata dai consiglieri regionali brianzoli, su stimolo del Cob, il Comitato Ovest Brianza e in particolare del suo coordinatore il dottor Antonio Colombo, scomparso lo scorso dicembre. Nella mozione presentata da Federico Romani, consigliere di Fratelli d'Italia, e firmata anche dai consiglieri brianzoli Andrea Monti e Alessandro Corbetta (Lega), Franco Lucente (Fdl), Gigi Ponti (Pd), Marco

Fumagalli (M5S) e Paola Romeo (Fi) era stata sottolineata l'importanza storica della figura di Papa Pio XI, Pontefice dal 1922 al 1939. L'intitolazione è considerata un atto che valorizza l'ospedale. «Siamo molto soddisfatti - afferma Francesco Sicurello, ora alla guida del Cob, commentando la nuova insegna - L'idea del dottor Colombo era nata durante la pandemia: la nostra intenzione era proprio quella di dare un nome prestigioso all'ospedale di Desio, su modello dell'ospedale di Bergamo intitolato a Papa Giovanni XXIII». L'iter istituzionale si è concluso quindi positivamente. «L'intitolazione mostra l'interesse verso il nostro presidio, è una forma di ulteriore radicamento sul territorio» ha commentato qualche settimana fa, in conferenza stampa, il direttore generale dell'Asst Brianza Marco Trivelli. Ora il Cob si augura che al nome corrisponda anche un potenziamento della struttura sanitaria desiana. «Speriamo che la denominazione non sia solo di facciata ma anche di sostanza - afferma il professor Sicurello - Chiediamo che l'ospedale di Desio sia potenziato, sia sul piano delle risorse umane che della strumentazione a disposizione, per tornare ai livelli di una volta. un punto di riferimento per tutto il territorio». ■ P.Far.

Per completare l'intitolazione manca la cerimonia ufficiale del 28 maggio

Anche Banco Desio verserà 10 mila euro. Ci sarà un'amichevole Aurora-Cantù



Peso: 1-1%, 14-88%

